

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	80003210814
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	COMUNE DI TRAPANI
Nome RPCT	GIOVANNI
Cognome RPCT	PANEPINTO
Qualifica RPCT	SEGRETARIO GENERALE
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	DIRIGENTE AD INTERIM DEI SERVIZI DI SUPPORTO SINDACO, GIUNTA, CONSIGLIO , TURISMO E CULTURA , DISTRETTO SS50, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE A VALERE SUI FONDI REGIONALI, STATALI E COMUNITARI-UPD
Data inizio incarico di RPCT	12.10.2020
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	NO
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</p>	<p>Con delibera di Giunta comunale n. 141 del 29.04.2022 è stato approvato l'aggiornamento al PTPCT 2022/2024 che è stato redatto in aderenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alle previsioni di cui all' art. 1, comma 5, della L. 190/2012; - in conformità agli obiettivi strategici ed agli indirizzi di cui alla deliberazione di Giunta n. 130/2022; - alle direttive ANAC contenute nel PNA del 2019 e l' art. 6 del D.L. n. 80/2021 che ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), nel quale sono destinati a confluire diversi strumenti di programmazione e, tra gli altri, <i>“gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione”</i>. <p>Nel suddetto aggiornamento al Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nell'ambito del sistema di gestione del rischio corruttivo, è stata prevista, in continuità con quanto effettuato l'anno precedente, la fase del monitoraggio delle attività di prevenzione del rischio corruttivo con riferimento, in particolare, all'attuazione delle misure generali e specifiche in esso previste per ogni area/evento di rischio.</p> <p>Il Piano di Monitoraggio, formalizzato con la delibera n. 238/2022, ha previsto le due sotto-fasi del monitoraggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> · sull'attuazione delle misure di trattamento del rischio; · sull'idoneità delle misure di trattamento del rischio. <p>Inoltre, il suddetto monitoraggio, si è concretizzato con due verifiche annuali di I e II livello. La verifica di I livello, in autovalutazione, da parte dei Dirigenti preposti alle macrostrutture con scadenza prevista dal Piano di monitoraggio entro il giorno 11.11.2022;</p> <p>La verifica di II livello ad opera, in assenza del RPCT, del Segretario Comunale supplente con scadenza prevista da Piano di monitoraggio entro il 28.11.2022. I predetti adempimenti fanno parte della sezione 2 del PIAO - sottosezione programmazione rischi corruttivi e trasparenza civica.</p>
1.A	<p>Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema</p>	<p>Buono è lo stato di attuazione delle misure generali contemplate nel Piano per prevenire comportamenti a rischio. I target delle misure specifiche di cui all'allegato al Piano denominato “Assessment delle misure specifiche” sono stati parzialmente raggiunti. L'attuazione delle misure risente del generale sottodimensionamento dell'organico comunale, oltre che di Dirigenti cui si aggiungono le diverse problematiche legate alla mancata approvazione del Consuntivo 2021 e del Bilancio di Previsione 2022/2024 che non ha consentito di procedere ad altre assunzioni.</p>

1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dalla suddetta sezione del PIAO o dal PTPCT	L'attuazione delle misure previste nel Piano 2022/2024 risente di un generale sottodimensionamento dell'organico comunale maggiormente aggravato in questo ultimo anno dall'assenza di una programmazione finanziaria, nonché da diversi pensionamenti verificatosi non solo tra il personale comunale, ma anche tra la dirigenza. Infatti su 7 Settori, a fine anno sono in servizio solo tre Dirigenti di cui n. 2 a tempo indeterminato e n. 1 a tempo determinato. Durante l'anno 2022 sono andati, infatti, in quiescenza due Dirigenti dell'area tecnica a tempo indeterminato ed un Dirigente a tempo determinato ha dato le dimissioni per assumere altro incarico con la conseguenza che i Dirigenti in servizio ed il Segretario hanno dovuto sopperire alla carenza di figure dirigenziali, assumendo la dirigenza ad interim di alcuni Settori/Servizi.
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	L'attività di monitoraggio ha costituito un momento di incontro con i Dirigenti n.q. di referenti primari per l'adozione delle misure di prevenzione. L'attività del RPCT è stata d'impulso ed è stata orientata soprattutto all'implementazione della trasparenza, attraverso un'attività di monitoraggio costante per il rispetto degli obblighi di pubblicazione ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, oltre che per l'attuazione delle misure obbligatorie e specifiche previste dal Piano.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT	Aspetto di criticità è stato rappresentato dall'esiguità delle risorse umane sia per il personale addetto alla struttura di supporto del RPCT che per tutte le Macrostrutture dell'Ente. La carenza di Dirigenti, accentuatosi durante il c.a., ha determinato delle criticità sull'attuazione delle misure specifiche stante anche l'assenza, per gravi motivi di salute, del RPCT che ha un ruolo di coordinamento e di impulso per l'attuazione delle misure previste nel Piano.

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 15 GENNAIO 2023 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menu a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel PTPCT (<u>domanda facoltativa</u>)	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	<p>Con la deliberazione di Giunta n. 141 del 29.04.2022, per il triennio 2022-2024, si è provveduto ad aggiornare il PTPCT. Nell'ambito del sistema di gestione del rischio corruttivo, è stata preventivata in continuità con quanto effettuato l'anno precedente, la fase del monitoraggio delle attività di prevenzione del rischio corruttivo con riferimento, in particolare, all'attuazione delle misure generali e specifiche in esso previste per ogni area/evento di rischio.</p> <p>Con delibera n. 358/2022 è stato approvato il Piano di monitoraggio che ha previsto un monitoraggio annuale pianificato di I e II livello sull'attuazione delle misure e sull'idoneità delle misure.</p> <p>Il monitoraggio di I livello si è concretizzato in un documento di autovalutazione da parte dei Dirigenti, responsabili dell'attuazione delle misure previste nel Piano, mentre quello di II livello svolto dal Segretario Generale reggente, in assenza del Segretario Titolare, ha riguardato, secondo quanto previsto dal PNA 2019, la verifica sull'attuazione delle misure e l'idoneità delle stesse.</p>
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nei PTPCT delle amministrazioni/enti):		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale		
2.B.2	Contratti pubblici		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Affari legali e contenzioso		

2.B.6	Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel PTPCT 2022 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.) e nel documento ANAC Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza del 2.2.2022	Si, tutti	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (domanda facoltativa)	No	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (domanda facoltativa)	1.Circolari- Linee guida interne;2.Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio; 3.regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne,in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato.	

4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	Si (indicare le principali sottosezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Dal 1 gennaio 2022 è stato utilizzato l'applicativo "Casa di vetro" che alimenta la pubblicazione dei dati su amministrazione trasparente. Tra le sezioni alimentate di default sono state previste la sezione provvedimenti sia dirigenziali che degli organi di indirizzo politico, ma di volta in volta è possibile selezionare l'automatismo che consente ad un atto adottato di andare in pubblicazione in altre sottosezioni.
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	Il nuovo applicativo acquisito "Casa di vetro" non prevede l'indicatore delle visite. Per quanto in argomento è stato chiesto alla società di gestione del software di verificare la fattibilità di inserire l'indicatore per ogni sottosezione di amministrazione trasparente.
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	Si (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	n. 3 di cui n. 1 Segreteria Generale – Attuazione Programma di Governo, n. 1 IV Settore – Servizio Pubblica Istruzione e Sport, n. 1 III Settore-Servizio Urbanistica (come da comunicazioni acquisite dai Settori alla data della compilazione della presente relazione).
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Si (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)	Si	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	L'aggiornamento al Piano triennale ha previsto un'attività di monitoraggio sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, finalizzato ad assicurare la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate nell'ottica anche di un'amministrazione sempre trasparente ed aperta. Al riguardo sono stati effettuati monitoraggi continui come da report trimestrali redatti dal Servizio 1-Segreteria Generale (Rif. note prot. n. 29814 del 07.04.2022 – prot. n. 58750 del 18.07.2022-prot. n. 78263 del 04.10.2022 – prot. n. 100772 del 19.12.2022).
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		L'esecuzione delle misure di trasparenza previste dal PTPCT è risultato buono. Durante il corrente anno si è effettuato un monitoraggio costante sugli obblighi di pubblicazione ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 in riferimento anche agli adempimenti richiamati dall'allegato PTTI al vigente Piano 2022-2024 approvato con delibera n. 141/2022. E' in fase di miglioramento l'accessibilità al sito internet, inoltre dal 2022 l'utilizzo di un nuovo applicativo "Casa di vetro" ha consentito l'alimentazione informatizzata ed immediata del flusso verso alcune sezioni di amministrazione trasparente anche se ancora occorre implementare l'applicativo acquisito.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	Si	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		

5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)		Con determinazione n. 3421 del 17.11.2020 è stato acquisito sul MEPA un pacchetto triennale per la formazione online anticorruzione offerto dalla società Soluzione s.r.l. poi fusa per incorporazione nella società Maggioli S.p.A.
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	Avvocati Guido Paratico e Nadia Corà, relatori del webinar acquisiti con il pacchetto anticorruzione dalla società Soluzione s.r.l. poi fusa per incorporazione nella società Maggioli S.p.A.
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		In considerazione dei contenuti e dei destinatari la formazione può ritenersi buona ed ha garantito ai dipendenti un aggiornamento continuo sulla problematica di prevenzione del rischio corruttivo. Il percorso formativo in e-learning è stato strutturato su due livelli: - un primo livello generale rivolto a tutti i dipendenti dell'Ente ed obbligatorio con un approccio sia contenutistico (aggiornamento delle competenze) che valoriale (tematiche dell'etica e della legalità); - uno specifico rivolto ai dipendenti operanti in peculiari aree di rischio. I dipendenti partecipanti alla formazione hanno sottoscritto le dichiarazioni di assolvimento dell'obbligo formativo.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		Come certificato dall'Ufficio Gestione del Personale con e-mail del giorno 11.01.2023 il personale al 31.12.2022 si assesta a n. 303 unità: di cui 292 assunti a tempo indeterminato e n. 11 a tempo determinato. Un organico sottodimensionato ed in continua diminuzione rispetto alla mole di servizi ed ai sette settori. I Dirigenti in organico al 31.12.2022 sono tre, oltre al Segretario Generale, rispetto a n. 7 macrostrutture.
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	3	n. 2 Dirigenti di ruolo e n.1 Dirigente a tempo determinato
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	303	n. 292 dipendenti di ruolo a tempo indeterminato e n. 11 dipendenti a tempo determinato

6.B	Indicare se nell'anno 2022 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	Si (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti)	Nell'anno 2022, pur rimanendo invariata la configurazione della macrostruttura del Comune di Trapani in n. 7 settori (strutture di massima dimensione) e in n. 28 servizi (strutture di secondo livello sia di supporto che di line), aderendo alla logica di adeguare l'intera struttura agli obiettivi che l'amministrazione si è prefissata, alla luce delle situazioni e normative nuove intervenute anche in relazione all'attuazione degli adempimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sono stati rivisti e modificati sia l'organigramma che le linee funzionali con le delibere n. 42 del 12.03.2022, n. 74 del 16.03.2022, n. 189 del 30.05.2022, n. 228 del 21.06.2022 e n. 365 del giorno 07.10.2022. Con le suddette riorganizzazioni, anche per sopperire alla carenza di dipendenti oltre che di Dirigenti, taluni Servizi sono transitati in altri Settori. Peraltro nell'anno in corso il pensionamento di due Dirigenti e le dimissioni di un Dirigente a tempo determinato hanno, inevitabilmente creato una forzata rotazione del personale dirigenziale con l'assunzione a fine anno di un Dirigente a tempo determinato.
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2022, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2022 (<u>domanda facoltativa</u>))	Si	N. 5 riorganizzazioni di Settori/Servizi attivate con le delibere di Giunta comunale n. 42 del 12.03.2022, n. 74 del 16.03.2022, n. 189 del 30.05.2022, n. 228 del 21.06.2022 e n. 365 del giorno 07.10.2022.
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Si (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	Verifica annuale
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2022, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	no	
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Si (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	Tramite richieste al casellario giudiziale e dei carichi pendenti, nonché dichiarazioni annuali compilate dagli interessati.
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Si	Le disposizioni in materia di conferimento di incarichi extra-istituzionali sono normate dal regolamento degli uffici e dei servizi approvato dalla Giunta comunale con la delibera n. 136/2003, così come modificate con la delibera n. 8/2016 per le parti attualmente in vigore.
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	

10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione	Si	In amministrazione trasparente – sezione “ <i>altri contenuti</i> ” – sottosezione “ <i>prevenzione alla corruzione</i> ” è presente un link di accesso alla procedura dell’ANAC per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite – Whistleblowing. Resta fermo che la segnalazione potrà essere presentata anche con dichiarazione diversa da quella informatizzata prevista nel link, purché contenente gli elementi essenziali indicati in quest’ultimo.
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (<u>domanda facoltativa</u>)		Se effettuate segnalazioni con procedura diversa da quella prevista dall’ANAC sarà sempre garantito l’anonimato quale forma di tutela del dipendente.
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Si	Il codice di comportamento approvato con delibera di Giunta comunale n. 6 del 30.01.2014, risulta pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Trapani ed a suo tempo è stato inviato a tutto il personale tramite posta elettronica. L’Ente, comunque, si riserva di modificare il codice di comportamento per adeguarlo al nuovo contesto socio-lavorativo e alle esigenze di maggiore tutela dell’ambiente, del principio di non discriminazione nei luoghi di lavoro e a quelle derivanti dall’evoluzione e dalla maggiore diffusione di internet e dei social media.
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<u>domanda facoltativa</u>)	Si	

11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2022 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2022 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato – art. 314 c.p.		
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319 quater c.p.		
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		
12.D.8	Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.		
12.D.12	Altro (specificare quali)		
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.1	Contratti pubblici		
12.E.2	Incarichi e nomine		
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		

12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		
12.F	Indicare se nel corso del 2022 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	Si (indicare il numero di procedimenti)	n. 2 procedimenti disciplinari conclusosi con sanzione
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. I-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	Si (indicare le misure adottate	Il Piano prevede quale misura per prevenire il pantouflage che nei contratti di assunzione del personale deve essere inserita la clausola che prevede per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, il divieto di prestare attività lavorativa, sia di lavoro subordinato che di lavoro autonomo, nei confronti di destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente. Lo stesso dicasi per i bandi di gara, anche a procedura negoziata, in cui deve essere inserita la condizione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto lavorativo.